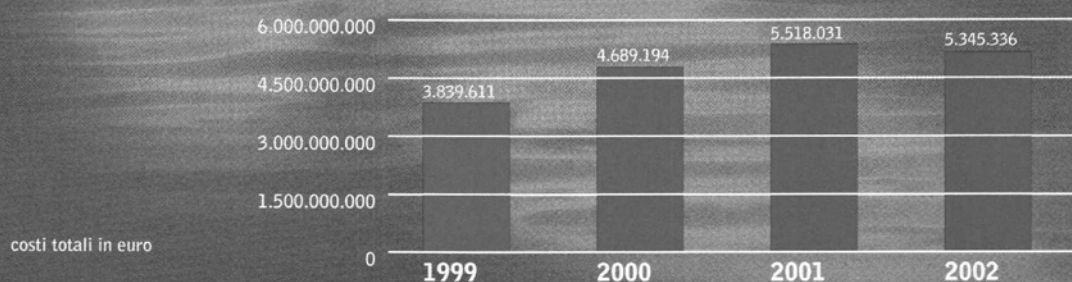
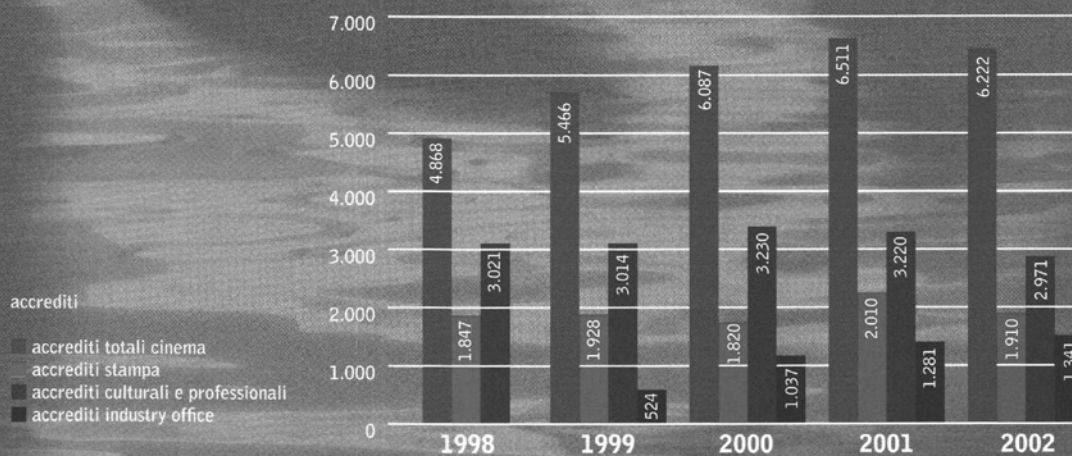
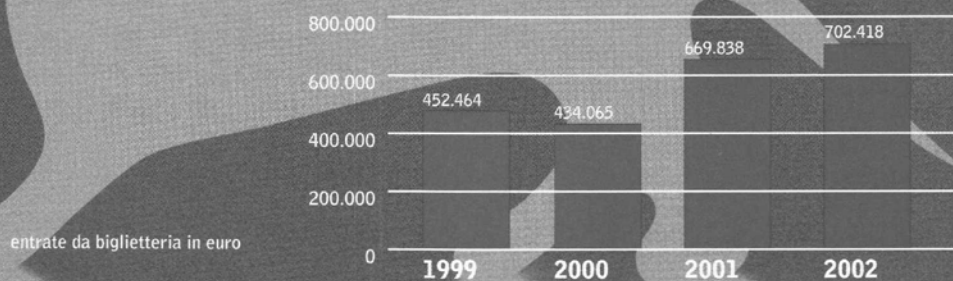


Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica



ASAC

Al fine di tutelare le raccolte mediante la tecnica digitale, l'Archivio Storico delle Arti Contemporanee ha completato nel 2002 la prima fase di attività prevista dal *Progetto speciale per il recupero e la valorizzazione dell'ASAC*, avviato dalla Biennale già nel 2001 a seguito dei finanziamenti erogati dal Ministero per i Beni e le Attività culturali.

La strategia d'intervento del Progetto ha individuato, quali obiettivi prioritari, la valorizzazione delle raccolte mediante la digitalizzazione del materiale più significativo e la diffusione dei dati, puntando sulla efficacia di due elementi fondamentali:

- il sito web della Biennale;
- il sistema multimediale che rende possibile livelli articolati di ricerca (autore, manifestazione, opera, sede, data).

I principi informatori del Progetto sono il recupero, la valorizzazione, la diffusione del patrimonio dell'ASAC e la costante alimentazione delle raccolte, mediante un'adeguata integrazione con le attività dei settori della Biennale.

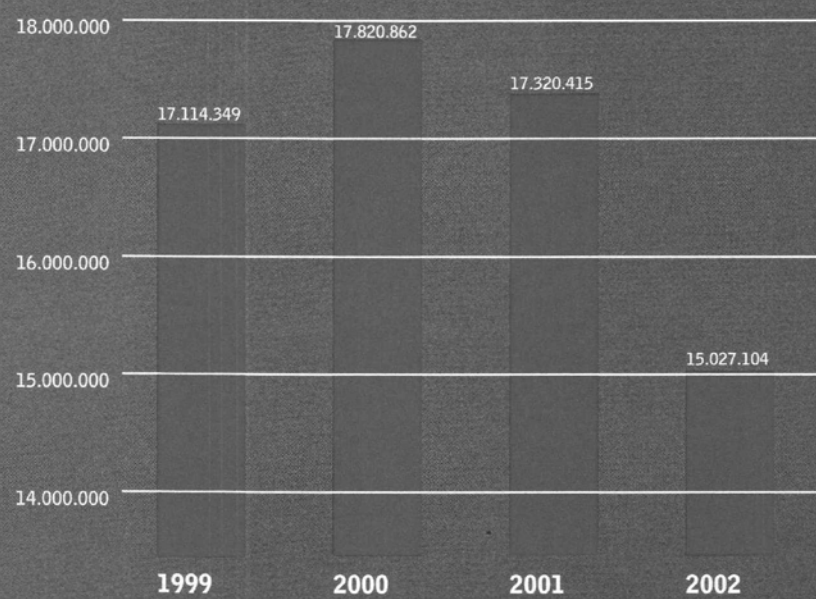
In questo contesto, il Sistema multimediale rappresenta il motore dell'intero progetto ed è stato realizzato a partire dall'analisi delle specifiche funzionali di ogni raccolta, al fine di costituire una banca dati di informazioni che consenta la ricerca di tutto il materiale.

L'informatizzazione della Fototeca, già avviata con la precedente attuazione di un prototipo (circa 500 foto nel sito web), è stata realizzata, in questa prima fase, con la digitalizzazione di 34.000 immagini fotografiche.

Per la realizzazione del progetto Audioteca, in collaborazione con l'Università di Padova (Centro di Sonologia computazionale) e con l'Università di Udine (Centro Mirage), sono state selezionate 100 ore di registrazioni audio, archiviate su hard-disk e su CD ad alta qualità.

Il progetto Cineteca ha comportato la selezione di 1.800 bobine, sulla base di criteri oggettivi quali la lunghezza, lo stato conservativo, l'interesse storico-artistico per la digitalizzazione e le operazioni di interventi previste a cura della società SBP: prelievo, passaggio in moviola, controllo dello stato della pellicola, lavaggio, passaggio su telecinema, produzione di un beta digitale IMX MPEG a 50 Mbps, lettura del Beta e ricodifica delle immagini in MPEG4 a basso bit-rate e riposizionamento delle pellicole originali nei nuovi contenitori. A seguito degli accordi sopraggiunti tra la Fondazione Cineteca di Milano e la Biennale di Venezia, tutte le pellicole originali sono state trasferite per il deposito presso la suddetta Cineteca.

Il progetto di verifica del Fondo artistico ha previsto il riscontro inventariale e la documentazione fotografica digitalizzata di tutte le opere

Contributi pubblici

in euro

del fondo. Contemporaneamente è stata avviata la mappatura della nuova collocazione delle opere e del loro attuale stato di conservazione. È stata inoltre completata la revisione della schedatura.

Il progetto Mostra delle Mostre rende disponibili, nel sito web della Biennale, tutte le informazioni relative alle varie edizioni della Biennale d'Arte: la partecipazione degli artisti e dei paesi, dati tecnici e, quando possibile, immagini delle opere esposte.

Al fine di incrementare le raccolte dell'ASAC e potenziare la politica di scambi, è stata ultimata la verifica delle liste di istituzioni, gallerie d'arte, enti culturali. Sono stati effettuati i seguenti interventi:

- controllo quantitativo e qualitativo sui *feed back* dati dalle istituzioni, in risposta alle richieste inoltrate dalla Biennale per instaurare rapporti di cambio;
- verifica e selezione dei materiali (cataloghi e pubblicazioni) da richiedere alle Istituzioni, previa valutazione delle loro *publication list*;
- predisposizione dei dati da inserire nel file automatizzato della *mailing list*, per il controllo degli invii di materiali all'ASAC.

Il 19 dicembre 2002 il CdA ha poi approvato il progetto di attività dell'Archivio del Contemporaneo, un nuovo centro di ricerca e di produzione culturale interdisciplinare e multimediale destinato a innestarsi sull'ASAC.

Come indica il suo nome, l'Archivio del Contemporaneo mantiene la sua vocazione a conservare, classificare e produrre chiavi di interpretazione (compito sempre più cruciale in un'epoca di sovrabbondanza informativa). Ma soprattutto vuole proiettare questa attitudine sul presente e sul futuro, con l'ambizione di esplorare i nuovi confini dell'innovazione culturale.

Le prime attività previste sono:

- l'allestimento, in occasione della 50. Esposizione Internazionale d'Arte, di uno spazio in Arsenale dedicato da un lato alla rilettura per immagini della storia della Biennale, dall'altro alla programmazione e realizzazione di un fitto calendario di eventi finalizzati a creare un collegamento tra le problematiche evocate dagli artisti presentati e la più vasta arena del dibattito culturale e scientifico internazionale;
- l'organizzazione, in collaborazione con la Solomon R. Guggenheim Foundation di New York, di un forum sul finanziamento dell'arte che metta a confronto soggetti appartenenti al mondo delle arti e della cultura con imprenditori, scienziati, decision-makers, giornalisti per affrontare le grandi questioni legate all'economia della cultura e al settore delle industrie creative;
- l'organizzazione di un programma di ricerca non tradizionale rivolto a raccogliere, selezionare e valorizzare, attraverso diversi strumenti tra cui il sito web, i più significativi e a volte "irraggiungibili" contributi culturali pubblicati a livello mondiale.